

studi nei due rami del Parlamento, nei Congressi e negli stessi Sodalizi operai.

Ma per ora lasciando in disparte le scuole elementari, le quali, al seguito della provvida legge sull'istruzione obbligatoria, danno risultanze abbastanza soddisfacenti massime come numero, toccheremo brevemente della nostra Scuola Serale per gli operai adulti e figli, con savio e lodevole accorgimento istituita e condotta per cura della Società stessa.

Dall'elenco che si pubblica dal Municipio nell'occasione della festa dello Statuto, in cui con una certa solennità si distribuiscono i premi e le menzioni onorevoli alla scolaresca delle elementari arti e mestieri e serale, e così dai resoconti annualmente presentati dalla Direzione e da altri fatti, la luce che si riflette dalla Scuola Operaia è talmente vivida, che mentre fa fede dei progressi ottenuti, costituisce il più lusinghiero degli encomii per la Società che ne promosse l'impianto, e per i benemeriti cittadini ed Enti morali che la sostengono.

L'ispettore, scolastico per esempio, il quale in ossequio al suo mandato ed anche per atto di cortesia verso la Società, nelle ripetute visite alla Scuola, dopo aver esaminato i quaderni, invitato alla lettura, interrogato classe per classe gli alunni in ogni materia d'insegnamento, e fatto risolvere sulla lavagna operazioni di aritmetica e problemi di geometria ebbe parole di lode per il buon andamento, per i profitti ottenuti, per la giusta disposizione delle classi, per la regolare tenuta dei registri e di incoraggiamento alla scolaresca non senza dichiarare che di tutto ciò e delle cure che vi dedica la Direzione della Società avrebbe trasmesso rapporto al Ministero.

Nella relazione poi compilata dal Direttore Battaglino, gentilmente avuta da persona amica si riscontra a colpo d'occhio fra altre cose, che la Scuola Serale regolarmente aperta il 5 Novembre e finita il 7 Febbraio colla iscrizione complessiva alle quattro classi di 360 alunni e frequenza media di 202, sortì un esito brillantissimo che pareva follia sperar.

Nel ringraziare pertanto gli egregi sostenitori della Scuola, il solerte funzionario Governativo, il Direttore ed i

felicità, sarà un calvario di lagrime e d'angosce debbono avere il diritto di sottrarsi ad una infelicità che le leggi umane hanno il dovere di proteggere e che, qualunque cosa se ne dica da fanatici sostenitori di un sistema immorale, non può essere consentita dalle leggi divine.

Pel divorzio poi, all'interesse domestico, famigliare, va congiunto (e questo sempre dedotto dai risultati delle Statistiche) un interesse d'ordine sociale, per così dire; se la società è meglio organizzata quanto maggiore è il numero delle persone che si formano una famiglia, il divorzio deve, per tale ordine di idee, essere approvato, imperocchè aumenta con esso il numero dei matrimoni; resta inteso che scema quando lo si toglie dove è in vigore.

In Francia, per esempio, dopo che fu ristabilita l'indissolubilità del matrimonio, nuovamente infranta dal ripristinamento della legge sul divorzio, i matrimoni scemarono in cinque anni, prima del ritorno al divorzio, della co-

Maestri i quali da 5 anni prestano la loro opera con esemplare diligenza e perspicacia esortiamo la Società a mantenere, come le Vestali dell'antica Roma, vivo il fuoco per una istituzione che mira a rialzare il prestigio e la dignità della classe lavoratrice coi preziosi benefizi dell'istruzione e dell'educazione.

L'Italia apportatrice di civiltà

È una consolazione pel contribuente italiano l'apprendere come, mentre gli si vuotavano le tasche per portare la civiltà in Africa, questa la si faceva camminare laggiù coi più mostruosi assassini.

Le dichiarazioni del Corazzini ed il famoso memoriale del Tenente Livraghi sono cose che fanno inorridire e spiegano il sistema col quale si imponeva a quei popoli il prestigio del nome Italiano.

Sono turpitudini, efferatezze tali che trovano raro riscontro anche nella storia di remoti ferocissimi tempi.

Ecco intanto il brano del memoriale del Livraghi, là dove si riferisce alle « esecuzioni in massa. »

« Mi sarebbe impossibile enumerare cronologicamente tutte le defezioni e i tradimenti che avvennero nelle bande da noi assodate, le quali tutte, . . . si eliminavano nei modi accennati. Si può calcolare che in media, più di 800 persone furono in tal modo trucidate.

« Venivano esse fatte uscir di carcere, la sera dopo il tramonto del sole . . . erano consegnate ai soldati di Adam Agà, con ordine di accompagnarli sin presso Hamaden a due giornate circa dai nostri possedimenti, ove giunti i prigionieri dovevano esser lasciati in libertà, con l'ingiunzione però di non più far ritorno nel nostro territorio. Strada facendo, i militi di Adam Agà facevano fuoco su loro e poi lasciavano i cadaveri pasto alle jene ». Ed ora, pubblichiamo

alcuni fatti copiati testualmente dal Memoriale che il Livraghi sta stampando:

« L'infido capobanda Ligg Kappador venne consegnato a due agenti che lo trucidarono in un sito remoto, mentre ai suoi soldati, dopo che furono disarmati, venne imposto di lasciare il territorio italiano. Furono quindi accompagnati sino all'estremo limite della linea degli avamposti, e quando vennero lasciati in libertà; apparentemente, due buluk (50 uomini) dell'orda di Adam Agà, che stavano appostati in un luogo convenuto, fecero fuoco su di loro, dimodochè nessuno di quei disgraziati potè sfuggire alla morte. Essi non ebbero sepoltura, perchè nella notte le jene si curano di farne sparire le tracce.

« Bascià Barian, offerti i suoi servizi all'Italia, vennero snz'altro acetati, e tanto fece, tanto si adoperò che ben presto si acquistò la simpatia generale, e ottenne di tenere sotto i suoi ordini 200 uomini, che seppe addestrare in modo lodevole. Realmente la sua banda era la migliore di quante esistevano, epperò era tenuto in grande ed esagerata considerazione, la quale naturalmente destò l'invidia e la gelosia dei capi. Molto si ripromettevano da lui, per cui quando chiese di recarsi nell'Hamasen coi proprii soldati per punire non so qual capo ribelle, e guadagnare alla causa degli italiani certe contrade, ottenne un pieno assentimento.

« Appena varcata la nostra linea degli avamposti, Bascià Barian si diede ad ogni genere di razzie, ed entrato nell'Hamaser sposò la causa di ras Alula, al quale portò i 200 fucili avuti dall'Italia e buon numero di munizioni. Dapprima non si volle prestar fede alla defezione di Bascià Barian, e quando la notizia fu diffusa ovunque, si tentò di far credere che egli si era recato in Abissinia col consenso del Comando, che gli avea affidato una importante missione; ma invano, perchè ben presto si seppe che egli faceva pratiche per indurre altri capibanda a defezione.

« Parecchi suoi soldati che si spinsero fino a Massaua a tale scopo, e che furono riconosciuti, vennero arrestati. In carcere non si esitò a sottoporli a. . . Visto che nulla si poteva ottenere da

loro, alla chetichella, furono di notte tempo accompagnati in aperta campagna e trucidati, per opera dei soliti sicari.

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

Scuola d'Arti e Mestieri

IONA OTTOLENGHI

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »

« I soldati di Ligg Minoal dopo essere stati tratti in carcere per qualche giorno furono accompagnati al confine del nostro territorio, e quindi consegnati ai soldati di Adam Agà, i quali ne fecero macello, come di quelli di Ligg Happadon. Egual sorte toccò più tardi anche ai militi di Ligg Tesfu. »